



ACER

Azienda Casa Emilia-Romagna
Provincia di Rimini

DISCIPLINARE DI GARA

**Appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di
COSTRUZIONE DI EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER COMPLESSIVI N.27
ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE E PARCHEGGIO PUBBLICO
IN COMUNE DI RIMINI
NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
AMBITO EX MACELLO COMUNALE**

C.I.G: 3428561A08

CUP: F99C11000010002

1. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Il bando di gara, del quale il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sulla base della determinazione N° 354 del 17/10/2011 del Dirigente del Servizio Amministrativo di ACER Azienda Casa Emilia Romagna, con la quale si è, tra l'altro, stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedura aperta, l'operatore economico con il quale stipulare il contratto d'appalto a CORPO per la redazione del Progetto Esecutivo sulla base del Progetto Definitivo predisposto a cura dell'Ente Appaltante e per la Esecuzione dei lavori di **“Edificio di Edilizia Residenziale Pubblica a canone sostenibile e parcheggio pubblico in Comune di Rimini”** secondo la procedura di cui all'Art. 53 Comma 2 lettera b del D.Lgs 163 del 2006 e s.m.i.,

Importo delle opere da assoggettare a ribasso	€.3.251.363,80
così ripartito:	
- importo dei lavori PER LE RESIDENZE:	€.3.188.400,61
- importo dei lavori per IL PARCHEGGIO:	€.62.963,19
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso):	€. 115.600,00
- corrispettivo per la progettazione esecutiva (non soggetto a ribasso):	€. 80.000,00
Valore complessivo dell'appalto	€. 3.446.963,80

Le lavorazioni (escluso la progettazione) di cui si compone l'intervento, il quale non è suddivisibile in lotti, ossia residenza e parcheggio, la pertinente categoria e classifica ed il relativo importo sono quelli riportati nel sottostante Prospetto 1.

Prospetto 1

Lavorazione	Categ. D.P.R.207/ 2010	Clas.	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo €.	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappalt. (si/no)
Edifici civili e Industriali	OG1	IV	SI	2.551.564,68	79%	Prevalente	Si 30%
Impianti termici e di condizionamento	OS28	II	SI	439.388,37	13%	Scorporabile	Si 100%
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelevisivi e televisivi	OS30	II	SI	260.410,75	8%	Scorporabile	Si 100%

Si segnala che qualora l'impresa non sia nelle condizioni di qualificarsi per la categoria a qualificazione obbligatoria diversa dalla prevalente e in alternativa non abbia costituito una Associazione di tipo verticale o orizzontale la mancata dichiarazione di subappaltare o concedere in cottimo, comporterà l'esclusione dalla gara.

La classe e la categoria dei lavori oggetto della **Progettazione Esecutiva**, nonché l'importo sono:

Prospetto 2

SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA legge 2 marzo 1949 n°143 (DM 4 aprile 2001)		
<i>Descr.</i>	<i>Classe/cat</i>	<i>Importi</i>
Edifici di civile abitazione	Classe I c)	1.475.166,21
Strutture	Classe I g)	1.076.398,47
Impianti idrico - sanitari	Classe III a)	167.339,30
Impianti meccanici	Classe III b)	272.049,07
Impianti elettrici	Classe III c)	260.410,75

La Stazione Appaltante, intende avvalersi della consulenza di un Ente Terzo Certificatore, individuato secondo le modalità stabilite per le prestazioni di servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

L'Ente Terzo Certificatore svolgerà funzioni di consulenza alla Stazione Appaltante nella fase di Validazione del Progetto Esecutivo, redatto dall'assegnatario, e di certificazione delle migliori offerte fino alla fase di realizzazione.

Il corrispettivo per la Progettazione Esecutiva è stato calcolato sulla base delle aliquote stabilite con il Decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 e determinato in relazione al livello di approfondimento raggiunto dal Progetto Definitivo posto a base di gara. Il corrispettivo per la Progettazione Esecutiva tiene inoltre conto dell'affiancamento all'Impresa aggiudicataria nelle attività finalizzate ad ottemperare a quanto necessario affinché l'Ente Terzo di Certificazione, consulente dalla Stazione Appaltante, possa effettuare tutte le verifiche documentali ed esecutive del rispetto dell'Offerta Tecnica e del Progetto Esecutivo. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per quanto concerne gli specifici elementi di valutazione, si rinvia al successivo Paragrafo 5.

È prevista la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il relativo procedimento è dettagliato al successivo Paragrafo 11.

L'Amministrazione si riserva di differire, spostare, revocare o annullare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso e quant'altro.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I concorrenti possono partecipare alla gara qualora in possesso della attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Le imprese, in assenza della qualificazione per la progettazione, dovranno indicare o associare per la redazione del Progetto Esecutivo uno o più progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i) in possesso del requisito previsto per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Prospetto 2 del presente Disciplinare ed il progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

In particolare si evidenzia che lo sviluppo del Progetto Esecutivo prevede la sottoscrizione di elaborati, pertanto il progettista sottoscrittore tali elaborati dovrà essere regolarmente abilitato, stante il divieto di subappalto delle attività progettuali.

Nel caso di impresa di costruzioni singola in possesso di attestazione SOA per la progettazione e costruzione, l'attestazione SOA deve essere riferita alla categoria prevalente per progettazione e costruzione per l'importo totale dei lavori, compreso l'importo totale degli oneri di sicurezza interni (**OG1, class. IV**) ovvero deve essere riferita alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente per progettazione e costruzione ed al corrispettivo importo dei lavori compresi gli oneri della sicurezza interni (**OG1 class. IV, OS28 class. II, OS30 class. II**).

Nel caso di impresa di costruzioni singola in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione, che documenti il requisito della progettazione sulla base di progettisti indicati o associati, l'attestazione SOA deve essere riferita alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, compreso l'importo totale degli oneri della sicurezza interni (**OG1, class. IV**) ovvero deve essere riferita alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed al corrispettivo importo dei lavori compresi gli oneri della sicurezza interni (**OG1 class. IV, OS28 class. II, OS30 class. II**).

Nel caso di ricorso ad A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzione di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del Codice dei Contratti, in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per progettazione e costruzione nella misura minima del 40% dei lavori compresi gli oneri di sicurezza interni, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente disciplinare di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso ad A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzione di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del Codice dei contratti, in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione, che documentino il requisito della progettazione sulla base dei progettisti indicati o associati, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura del 40% dei lavori, compresi gli oneri di sicurezza interni, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente disciplinare di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese di costruzione riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento **che dovrà essere indicata in sede di gara.**

Nel caso di ricorso ad A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzione di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del Codice

dei Contratti, in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, all'impresa capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti di progettazione e costruzione prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre a ciascuna mandante sono richiesti i medesimi requisiti di progettazione e costruzione con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere.

Nel caso di ricorso ad A.T.I. del tipo verticale, fra impresa/e di costruzione/i con attestazione SOA di sola costruzione e progettisti indicati di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis) g) ed h) del Codice dei Contratti, all'impresa capogruppo sono richiesti i requisiti di sola costruzione con riferimento alla categoria prevalente, a ciascuna impresa di costruzione mandante sono richiesti i requisiti di sola costruzione con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere, mentre ai progettisti sono richiesti i requisiti di cui al punto Prospetto 2 del presente Disciplinare.

Nel caso il progettista indicato o associato dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da una A.T.I. del tipo orizzontale fra progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis) g) ed h) del Codice dei Contratti, al progettista capogruppo è richiesto il possesso, di cui al Prospetto 2 del presente Disciplinare nella misura del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10% purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Disciplinare di gara. Il progettista capogruppo in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria e deve essere previsto all'interno del raggruppamento la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo la normativa vigente.

Nel caso il progettista indicato o associato dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da una A.T.I. del tipo verticale fra progettisti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis) g) ed h) del Codice dei Contratti, ad ogni singolo progettista è richiesto il possesso dei requisiti di cui al Prospetto 2 del presente Disciplinare, riferito alla classe e categoria che dichiara di progettare e deve essere previsto all'interno del raggruppamento la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lettera d) del Codice dei contratti pubblici, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lettere e), f) ed f-bis) del Codice dei contratti pubblici, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua con rapporto esclusivo con la società.

È fatto divieto, a pena di esclusione, ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del Codice dei Contratti, ovvero di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) ed c) del Codice dei Contratti, sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata, a pena di esclusione, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all' U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

Sono vietate, a pena di esclusione, eventuali costituzioni di associazione temporanea fra l'impresa aggiudicataria ed altre imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di appalto e/o di contratto ai sensi dell'art. 22, punto 2 del D.L. 13.5.1991 n. 152 convertito con modificazioni in L. 12.07.1991 n. 203

È vietata:

1. l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs 163/2006 s.m.i.;
2. la partecipazione alla medesima gara dei concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
3. la partecipazione dei concorrenti le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di avvalimento si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. con le precisazioni e gli obblighi di cui al successivo Paragrafo 6.

REQUISITI DI IDONEITA' MORALE

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163 del 12.04.2006 e s.m. i.

La prova del possesso dei requisiti di idoneità morale viene fornita dal concorrente presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei riscontri eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione per **progettazione e costruzione**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, cumulativamente:

- nella categoria prevalente OG1 classifica IV
- nella categoria scorporabile OS28 classifica II
- nella categoria scorporabile OS30 classifica II

Per i requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 34 e ss. del D.Lgs 163/2006, di cui al Paragrafo 2 del presente Disciplinare.

REQUISITI DEL PROGETTISTA

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione devono individuare o associare in sede di gara uno o più progettisti, abilitati e iscritti agli albi professionali.

I progettisti devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 90 comma 8 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.

È vietato al progettista dare la disponibilità a redigere la progettazione esecutiva di cui al presente Disciplinare di gara per conto di più concorrenti.

I concorrenti, direttamente (qualora in possesso della specifica attestazione SOA per progettazione ed esecuzione), associando od indicando un progettista qualificato di cui all'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., dovranno soddisfare i requisiti indicati alle successive lettere a), b), c) e d).

a)

di aver conseguito, per la prestazione di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, un fatturato globale pari ad almeno **€ 320.000** (importo pari a circa 4 volte l'importo stimato ex art. 263, comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010);

b)

di aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi di progettazione di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi a lavori, appartenenti alle classi e categorie sotto elencate, per un importo globale:

Descrizione	Classe/cat	Importi x 2
Edifici di civile abitazione	Classe I c)	2.955.000,00
Strutture	Classe I g)	2.153.000,00
Impianti idrico - sanitari	Classe III a)	335.000,00
Impianti meccanici	Classe III b)	545.000,00
Impianti elettrici	Classe III c)	521.000,00

(importo pari a circa due volte l'importo stimato dei lavori da progettare ex art. 263 comma 1 lett. b) del D.P.R. 207/2010)

c)

di aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, due servizi di progettazione relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori sotto elencate, per un importo totale:

Descrizione	Classe/cat	Importi 0,8
Edifici di civile abitazione	Classe I c)	1.180.000,00
Strutture	Classe I g)	862.000,00
Impianti idrico - sanitari	Classe III a)	134.000,00
Impianti meccanici	Classe III b)	218.000,00
Impianti elettrici	Classe III c)	210.000,00

(importo pari a circa 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare ex art. 263 comma 1 lett. c) del D.P.R. 207/2010)

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

CAPACITA' TECNICA

Tenuto conto delle disposizioni al riguardo dettate dalla vigente normativa e dei chiarimenti forniti dalla competente Autorità di vigilanza, si fa presente che:

- i lavori cui si riferiscono i servizi di ingegneria contribuiscono a dimostrare il possesso dei requisiti indipendentemente dal fatto che i lavori stessi siano stati realizzati, siano in corso di realizzazione o non siano ancora iniziati;
- per quanto riguarda le società di ingegneria e le società di progettazione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 253, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Inoltre, si fa presente che, ai fini della qualificazione, sono ammessi e valutabili i lavori oggetto della classe e categoria indicata nel precedente prospetto 2 ovvero quelli ad essa "affini" secondo gli indirizzi in proposito formulati dalla competente Autorità di vigilanza con le determinazioni n. 7 dell'8 novembre 1999 e n. 30 del 13 novembre 2002.

Non è ammessa l'indicazione o l'associazione di progettisti laddove, ricorrendo la fattispecie, gli stessi non siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 (società di ingegneria) e 255 (società di professionisti) del D.P.R. 207/2010, nonché di cui all'art. 90, comma 1 lett. h), del D.Lgs. 163/2006 (consorzi stabili) ovvero abbiano disatteso agli obblighi rivenienti dall'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (piani di emersione). Il mancato possesso dei predetti requisiti da parte anche di uno solo dei professionisti indicati o associati, comporta l'esclusione del concorrente. I professionisti indicati o associati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, in caso di aggiudicazione, dovranno dimostrare la propria regolarità contributiva.

Indipendentemente dalla eventuale indicazione o associazione di progettisti ed indipendentemente dalla natura giuridica di questi ultimi, il concorrente, in forza di quanto stabilito dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in sede di presentazione della domanda, deve nominativamente

indicare i professionisti iscritti negli appositi albi e personalmente responsabili che redigeranno il progetto esecutivo, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve essere, altresì, indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Per la redazione della progettazione esecutiva sono subappaltabili le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazione e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara (bando e disciplinare) sono consultabili sul sito della Stazione Appaltante www.acerimini.it.

Il concorrente può chiedere alla Stazione Appaltante, previo appuntamento presso gli uffici di ACER Azienda Casa Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Via Novelli, 13 - 47923 Rimini – Tel. 0541/773555, copia degli elaborati progettuali in formato digitale, al costo di €.65,00 (IVA compresa) o in formato cartaceo con il costo di riproduzione a proprio carico.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti di natura amministrativa e tecnica dovranno essere formulati esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo di posta aatzei@acerimini.it da trasmettere entro il 30/11/2011.

Le risposte ai quesiti o richieste tempestivamente pervenuti, che fanno parte integralmente della documentazione di gara, saranno pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice (www.acerimini.it) nella sezione "bandi di gara". Sarà cura del candidato monitorare periodicamente il sito per verificare la presenza di nuovi chiarimenti o avvisi.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il termine di ricezione delle offerte da formulare in forma cartacea, è fissato, A PENA DI ESCLUSIONE entro le ore 12:00 del giorno 06/12/2011. La consegna deve avvenire tramite servizio postale (raccomandata o posta celere), o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo della ACER Rimini, in Via Novelli, 13 - 47923 Rimini o tramite agenzia di recapito.

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo. In ogni caso, le offerte devono essere indirizzate ad ACER Rimini, in Via Novelli, 13 - 47923 Rimini.

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere redatta in lingua Italiana A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara.

Le offerte dovranno essere presentate, A PENA DI ESCLUSIONE, in un plico chiuso, opportunamente sigillato (con ceralacca, nastro adesivo o altro idoneo mezzo) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura **"APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI "COSTRUZIONE DI EDIFICIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER COMPLESSIVI N.27 ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE E PARCHEGGIO PUBBLICO.**

Nel caso di consegna a mezzo del servizio delle Poste S.p.A. ovvero mediante agenzia di recapito, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato o dovesse pervenire dopo la scadenza. Si ribadisce che non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi e sigillati. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi. Il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, integrato o, comunque, modificato.

CONTENUTO PLICO

In detto plico, A PENA DI ESCLUSIONE, devono essere racchiuse le seguenti tre buste sigillate:

- i. **"busta A –"documentazione amministrativa "**, per il cui contenuto si rinvia al successivo Paragrafo 6;
- ii. **"busta B –"offerta tecnica "**, per il cui contenuto si rinvia al Paragrafo 7;
- iii. **"busta C –"indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori con crono**

programma ed offerta economica” per il cui contenuto si rinvia al successivo Paragrafo 10. Non si procederà all'apertura delle buste contenute nel plico principale qualora non siano anch'esse chiuse e opportunamente sigillate.

Al procedimento finalizzato all'aggiudicazione provvisoria sarà preposta un'apposita commissione che la stazione appaltante nominerà una volta scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte. **La prima seduta pubblica**, nella quale la commissione procederà all'apertura ed all'esame dei plichi, è fissata per **le ore 9:00 del giorno 7/12/2011** presso la sede di ACER Rimini in Via Novelli, 13 – 47923 Rimini.

Le operazioni di gara avranno inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno formulare richieste e o osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centootanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione.

4. TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E PENALI

Il termine di esecuzione dell'appalto è definito come segue:

PROGETTO ESECUTIVO

- per la redazione e la consegna del Progetto Esecutivo, 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di richiesta da parte dell'Amministrazione. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1xmille del corrispettivo professionale (art. 145 del D.P.R. 207/2010).
- La richiesta di avvio della Progettazione Esecutiva potrà avvenire anche nelle more della Stipula del Contratto di Appalto.
- Nella eventualità che l'Ente Terzo Certificatore consulente della Stazione Appaltante per la Validazione del Progetto Esecutivo, accerti la non conformità della soluzione progettuale proposta dall'Affidatario, alle specifiche funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel Progetto Definitivo posto a base di gara, sarà assegnato un termine temporale per l'adeguamento del Progetto Esecutivo, trascorso inutilmente il quale sarà applicata una penale giornaliera pari a €. 1.000,00/giorno.

ESECUZIONE LAVORI

- Per l'ultimazione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi soggetti a ribasso, decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.
- Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per l'esecuzione dei lavori verrà applicata una penale pari all'1x mille dell'importo contrattuale.
- Nella eventualità che l'Ente Terzo Certificatore consulente della Stazione Appaltante attesti la impossibilità a provvedere alla certificazione della corretta esecuzione dei lavori di cui alle Proposte Migliorative contenute nell'Offerta Tecnica, sarà applicata una penale pari all'5% dell'importo da contratto, applicata in concomitanza con l'emissione degli Stati di Avanzamento.

PAGAMENTI

- Per la Progettazione Esecutiva
 - €.60.000,00 entro 30 giorni dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo da parte della Stazione Appaltante;
 - €. 20.000,00 entro 30gg dalla data di emissione del Collaudo Provvisorio (D.Lgs. 163/2006 s.m.i.).

- Per l'esecuzione dei lavori: ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga una percentuale pari all'8% dell'importo dei lavori di contratto. Qualora le fasi di esecuzione dei lavori riguardino le Proposte Migliorative contenute nell'Offerta Tecnica, i relativi Stati di Avanzamento saranno liquidati previo nulla osta dell'Ente Terzo Certificatore consulente della Stazione Appaltante.

SUBAPPALTO

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancato invio di tali fatture quietanzate, la stazione appaltante provvederà alla sospensione del successivo pagamento a favore dell'affidatario.

NORMATIVE APPLICATE

La presente gara d'appalto e l'esecuzione dell'appalto medesimo sono soggetti alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e, in particolare, a:

- decreto legislativo 81/2008 ;
- decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207;
- decreto Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n.145 nelle parti ancora applicabili;
- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- decreto Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n.222;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito indicati, nonché dei valori ponderali agli stessi attribuiti:

Offerta Economica	<i>punteggio criteri di valutazione totale</i> 100
Offerta Tecnica	punti 30
	punti 70

T	OFFERTA TECNICA	70
	Sub Criterio 1	10
	Sub Criterio 2	10
	Sub Criterio 3	5
	Sub Criterio 4	30
	Sub Criterio 5	10
	Sub Criterio 6	5
E	OFFERTA ECONOMICA	30
E1	Ribasso percentuale sull'importo dell'appalto pari a €. 3.251.363,80	20
E2	Ribasso percentuale sul tempo per l'esecuzione dei lavori	10
	TOTALE	Punti 100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = numero totale (sommatoria) degli elementi di valutazione.

Il coefficiente V(a) è compreso tra 0 e 1 e il suo valore è calcolato:

- relativamente all'elemento di cui al punto **E.1** attraverso la relazione:

$$RP_x / RP_{max}$$

con approssimazione al terzo decimale, dove RP_{max} è il valore corrispondente al ribasso massimo offerto e RP_x è il valore del ribasso relativo all'offerta oggetto di valutazione;

- relativamente all'elemento di cui al punto **E.2** attraverso la relazione:

$$RP_x / RP_{max}$$

con approssimazione al terzo decimale, dove RP_{max} è il valore corrispondente al ribasso massimo offerto e RP_x è il valore del ribasso relativo all'offerta oggetto di valutazione;

- relativamente all'elemento **T**, attraverso la media dei coefficienti variabili da zero e uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascuno dei sub criterio di valutazione indicati successivamente.

6. CONTENUTO DELLA BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno della "busta A -documentazione amministrativa " dovrà essere contenuto quanto appresso specificato, sulla base dello schema dell' ALLEGATO 1:

- 1) **Domanda di ammissione** - redatta su carta da bollo da € 14,62, sottoscritta:
 - a) nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs.163/2006 s.m.i.) ovvero di consorzi (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente;
 - b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs.163/2006 s.m.i.) ovvero di consorzio ordinario (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006s.m.i.) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006s.m.i.) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE;
 - c) qualora si intenda partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati alla progettazione di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), f),fbis) g) ed h) del D. Lgs.163/2006 e, quindi, gli stessi non siano già stati formalmente associati, cioè non facciano già formalmente parte del costituito raggruppamento temporaneo:
 - nel caso di liberi professionisti singoli, dai professionisti interessati;
 - nel caso di liberi professionisti associati ex lege1815/1939, da almeno uno degli associati;
 - nel caso di società di professionisti ovvero di società di ingegneria ovvero di consorzi stabili, dai legali rappresentanti delle società ovvero dei consorzi interessati. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.

2) Dichiarazione/i generale/i, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), b), c) ,d), e), f), g),h),i), l),m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., sottoscritta/e in ogni pagina e resa/e: a) nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs.163/2006), dal legale rappresentante; b) nel caso di consorzio (art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs.163/2006), dal legale rappresentante e dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorra; c) nel caso di consorzio stabile (art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs.163/2006), dal legale rappresentante e dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio eventualmente concorra; d) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs.163/2006) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno i predetti raggruppamenti; e) nel caso di consorzio ordinario (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006), già costituito ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che alla/e predetta/e dichiarazione/i, A PENA DI ESCLUSIONE, deve essere allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

In forza dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., ai fini del comma 1 lettera m-quater, e come da ALLEGATO 2, i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Tale dichiarazione è corredata, in separata busta chiusa, dai documenti utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabile ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica su quanto dichiarato e documentato avverrà dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica con l'eventuale esclusione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. tenendo conto di quanto previsto nel comma 2 della medesima legge.

Il concorrente in caso di aggiudicazione dell'appalto, è obbligato a fornire alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati previsti all'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari - della legge 13/08/2010, n.136;

3) Attestazione di qualificazione SOA (rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010) in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della impresa, che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari o di GEIE, costituiti o da costituire, le predette attestazioni devono essere prodotte, con le modalità innanzi indicate, da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio ordinario o il GEIE.

In caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, si applica quanto Disposto dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente dovrà essere in possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui all'art.40 comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., pena l'esclusione dalla gara. Il certificato di qualità non è richiesto ai concorrenti in raggruppamento o consorzi ordinari aventi classifica inferiore alla III.

Qualora il certificato di qualità non risulta dall'attestato SOA è consentito produrre il certificato in originale o in copia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa accompagnata da una fotocopia di un documento valido di riconoscimento. È ammessa, altresì, la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di qualità.

4) Avvalimento. In esecuzione all'art. 49 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può avvalersi del certificato S.O.A. di altro soggetto.

A tal fine dovrà allegare, a pena di esclusione, oltre all'attestazione S.O.A. propria e dell'impresa ausiliaria tutta la documentazione prevista al comma 2 lettere a), b), c), d), e) f), g) dell'art. 49 sopra citato. Non è consentito a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

5) A. (nel caso di raggruppamenti temporanei, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - già costituiti), scrittura privata autenticata, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, ivi compresi i soggetti qualificati per la progettazione eventualmente associati, conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad una delle imprese, detta mandataria. Nel predetto atto deve essere precisato o deve, comunque, chiaramente evincersi il tipo di raggruppamento di imprese (orizzontale o verticale) e deve, altresì, essere indicata la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata. Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento.

B. (nel caso di consorzi stabili ovvero ordinari - art. 34, comma 1 lett. c) ed e) del D.Lgs. 163/2006 - ovvero di GEIE già costituiti) atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE. Si precisa che, per i consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del D.Lgs.163/2006 e per i GEIE, dall'atto costitutivo deve potersi evincere il tipo di raggruppamento (orizzontale o verticale);

6) A. (nel caso di raggruppamenti temporanei, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - da costituire) dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, ivi compresi i soggetti qualificati per la progettazione che si intenda eventualmente associare, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad una delle imprese, detta mandataria. Nella predetta dichiarazione devono essere, altresì, precisati il tipo di raggruppamento di imprese (orizzontale o verticale) e la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata. Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento.

B. (nel caso di consorzi ordinari-art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006 - ovvero di GEIE da costituire) dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. In tale dichiarazione deve essere, altresì, precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale o verticale);

7) A. (nel caso in cui siano indicati o associati o da associare progettisti) dichiarazione/i sostitutiva/e, attestante il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale nonché, salvo che per l'eventuale geologo, di quelli progettuali, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- nel caso di professionisti associati ex lege 1815 /1939, da almeno uno degli associati con poteri di firma;
- nel caso di società di professionisti e di società di ingegneria, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzio stabile, dal legale rappresentante del consorzio nonché dai legali rappresentanti delle consorziate per le quali eventualmente il consorzio concorre.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che, alle predette dichiarazioni, A PENA DI ESCLUSIONE, deve essere allegata copia del documento di identità del relativo sottoscrittore;

8) Copia dell'avvenuto versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Il pagamento della contribuzione citata dovrà essere effettuato con

le seguenti modalità alternative:

a) mediante versamento diretto on line mediante carta di credito collegandosi al portale web dell'AVCP «servizio di riscossione" ed utilizzando il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): 3428561A08;

b) versamento da effettuare presso i punti vendita lottomatica servizi abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP" servizio di riscossione" ed utilizzando il seguente CIG (Codice Identificativo Gara) 3428561A08.

A comprova dell'avvenuto pagamento il soggetto giuridico partecipante alla gara dovrà allegare - A PENA DI ESCLUSIONE - copia della ricevuta di pagamento rilasciata (scontrino lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on-line o copia del bollettino del conto corrente postale);

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla gara.

9) Il modello GAP debitamente compilato.

10) Garanzia a corredo dell'offerta di cui agli artt. 75 del D. Lgs. 163/2006, di importo pari a: € 68.939,28 (euro sesantottomilanovecentotrentanove/28) corrispondenti al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 9 - impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione come previsto dall'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

11) Dichiarazione, a pena di esclusione, con la quale il concorrente deve attestare (ALLEGATO 3):

a. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, e nel disciplinare di gara;

b. di accettare l'attività progettuale e quindi il progetto definitivo posto a base di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs 163/06 e s.m.i;

c. di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici di progetto e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;

d. di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto definitivo, che, parte integrante e sostanziale dell'appalto, è posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori e forniture oggetto dell'appalto;

e. di aver attentamente visitato il sito interessato dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;

f. di avere preso atto e tenuto conto di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'area che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici nell'ambito del suddetto comprensorio, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere;

g. di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);

h. di aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;

i. di avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da progettare ed eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di

cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

l. di avere altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non avente carattere negoziale;

m. di avere preso visione dell'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;

n. di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

11) Verbale attestante l'avvenuta visita ai luoghi

L'impresa dovrà effettuare accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori.

Al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente: il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate, un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente munito di delega semplice o un procuratore.

I sopralluoghi alla presenza di un tecnico avverranno nel mese di novembre previo appuntamento telefonico obbligatorio con preavviso da parte del concorrente ai seguenti numeri telefonici 0541/773555 oppure al fax 0541/773592.

All'atto del sopralluogo il soggetto come sopra individuato dovrà presentarsi con documentazione idonea attestante la qualifica di rappresentante e con il documento di identità. A sopralluogo effettuato il tecnico della stazione appaltante rilascerà un unico VERBALE in originale sottoscritto e controfirmato dal rappresentante dell'impresa.

Detto VERBALE in originale sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente e dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n 445 del 28/12/2000, dovranno essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

7. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA: BUSTA B

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa l'insieme delle soluzioni tecniche proposte per aumentare il grado di qualità, il livello tecnico e/o il livello prestazionale dei materiali impiegati, l'incremento delle dotazioni e delle prestazioni degli impianti, sia in fase di cantiere che di vita del fabbricato.

Le proposte migliorative non dovranno modificare le dimensioni o la geometria del fabbricato nel suo complesso e di ognuna delle singole parti che lo costituiscono e dovranno rispettare le normative vigenti.

E' intenzione della Stazione Appaltante misurare le migliorie offerte, avvalendosi di un Ente Terzo di Certificazione. Il soggetto affidatario avrà l'obbligo di adempiere alle richieste dell'Ente Terzo in merito alla documentazione comprovante il soddisfacimento delle migliorie offerte.

L'insieme delle proposte migliorative dovrà essere documentato attraverso la redazione di un documento denominato "OFFERTA TECNICA", organizzato secondo i subcriteri di seguito esposti. Esso sarà costituito da un massimo di **n. 40 facciate in formato A4**. Tale documento potrà essere corredato con schemi o grafici a scelta del concorrente per un massimo di **n. 12 facciate in formato A3**.

Gli elaborati costituenti l'"OFFERTA TECNICA" dovranno contenere un livello di approfondimento corrispondente al "PROGETTO DEFINITIVO" di cui al Titolo 2, sezione 3, art. da 24 a 32 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207.

L'offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta, A PENA DI ESCLUSIONE, dagli stessi soggetti tenuti a

sottoscrivere la domanda di ammissione e quindi, nel caso di professionisti da associare o indicati in raggruppamento temporaneo da costituire, anche dai professionisti medesimi.

L'Offerta Tecnica dovrà essere predisposta in forma distinta e separata rispetto all'offerta economica, con le modalità di seguito indicate:

1. L'offerente dovrà avvalersi di un progettista qualificato, ai sensi delle norme di legge, a presentare le integrazioni tecniche e di miglioramento della progettazione definitiva contenute nell'offerta tecnica.
2. Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati di progetto.
3. Anche sulla scorta degli indirizzi forniti dalla competente Autorità di vigilanza (Deliberazione n. 291 del 26 luglio 2001 e Determinazione n. 1 del 22 gennaio 2003) eventuali proposte di modifica alla progettazione definitiva non potranno configurare un'alternativa progettuale, ma dovranno prevedere innovazioni complementari e strumentali finalizzate al miglioramento del progetto definitivo, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione generale dello progetto stesso e tenendo comunque in debita considerazione lo stato di attuazione del procedimento e le fasi successive della progettazione. Sono da considerarsi alternativa progettuale le proposte che determinano una alterazione sostanziale dell'intervento e comunque in misura tale da incidere in maniera significativa sui pareri ottenuti dal Progetto Definitivo; non sono, altresì, da considerarsi alternativa progettuale, le proposte di modifica e miglioramento che, in coerenza con l'impostazione generale del progetto definitivo posto a base di gara:
 - a. incidano sulle caratteristiche dei materiali, sulle finiture e sulle opere di completamento;
 - b. riguardino modifiche dei componenti e dei dispositivi tecnologici;
 - c. introducano opere, integrative e di completamento non previste nel progetto definitivo.
4. Ai fini dell'offerta in nessun caso sono ammesse varianti che comportino variazione di occupazione dei sedimi oggetto di procedura espropriativa, sempre che comportino nuova opposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
5. Il parere circa le caratteristiche e l'incidenza dell'offerta tecnica sul progetto definitivo posto a base di gara è demandato al giudizio insindacabile della Commissione giudicante.
6. La Commissione di valutazione, a suo insindacabile giudizio potrà, motivatamente, escludere dalla valutazione, e quindi attribuire un punteggio pari a zero al relativo sub criterio di valutazione, le proposte del concorrente che siano ritenute tecnicamente non idonee ovvero non adeguate alle finalità dell'intervento o comunque tali da stravolgerne i contenuti anche in relazione alle autorizzazioni ed ai nulla osta già ottenuti dal progetto posto a base di gara. Qualora il candidato risultasse aggiudicatario, sarà comunque obbligato ad eseguire i lavori, per la parte non ammessa a valutazione, secondo il progetto posto a base di gara, astenendosi da eseguire le lavorazioni e le migliorie proposte in sede di offerta ma rigettate dalla Commissione di gara in sede di valutazione delle offerte tecniche.
- 7. Essendo la proposta migliorativa elemento determinante per l'aggiudicazione dei lavori, i concorrenti la cui offerta tecnica dovesse ottenere punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 35 punti sui 70 massimi attribuibili ai subcriteri di seguito esposti, saranno esclusi dalla procedura di aggiudicazione.**
8. Il proponente rimane obbligato ad ottenere le autorizzazioni integrative eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione delle opere modificate dalle varianti introdotte, senza che ciò possa comportare un allungamento di tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.
9. A pena di esclusione è tassativamente vietato inserire nella documentazione relativa all'offerta tecnica ogni riferimento economico o ai prezzi: listini prezzi, perizie estimative, percentuali di riduzione, ecc....
10. A pena di esclusione è altresì vietato inserire nella documentazione relativa all'offerta tecnica ogni riferimento numerico riconducibile all'offerta di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori.

Di seguito si riportano le schede relative alle migliorie richieste e il relativo punteggio attribuibile.

Subcriterio 1
CONTROLLO DELL'EROSIONE DURANTE LA COSTRUZIONE
 Punteggio massimo attribuibile: 10

La presente miglioria è finalizzata alla limitazione dell'inquinamento generato dalle attività di costruzione, mediante il controllo dei fenomeni di erosione del suolo, di sedimentazione nelle acque riceventi e della produzione di polveri.

Si richiede di proporre misure di stabilizzazione o di controllo strutturale, per prevenire o controllare i fenomeni di erosione del suolo nell'area di cantiere e minimizzare la sedimentazione nei corpi idrici ricettori, partendo da un accurata analisi del sito e tenendo conto delle opportune verifiche da attuarsi in fase esecutiva. Tali misure dovranno risultare efficaci per tutta la durata del cantiere.

L'attribuzione del punteggio avverrà con l'applicazione del seguente criterio:

- Giudizio ottimo	attribuzione 100% del punteggio
- Giudizio più che buono	attribuzione 80% del punteggio
- Giudizio buono	attribuzione 70% del punteggio
- Giudizio discreto	attribuzione 60% del punteggio
- Giudizio più che sufficiente	attribuzione 50% del punteggio
- Giudizio sufficiente	attribuzione 40% del punteggio
- Giudizio meno che sufficiente	attribuzione 30% del punteggio
- Giudizio del tutto incongruo	attribuzione 0% del punteggio

Subcriterio 2
PRESTAZIONE AVANZATE DELL'INVOLUCRO OPACO
 Punteggio massimo attribuibile: 5+5 =10

Si richiede il raggiungimento di un livello di prestazione avanzato dei componenti di involucro opaco disperdenti, mediante la corretta installazione di soluzioni con bassa trasmittanza, al fine di conseguire un maggior risparmio energetico ed un maggiore comfort per gli occupanti e di aumentare la durabilità del sistema grazie al controllo della condensazione interstiziale.

L'offerente dovrà proporre delle soluzioni tecnologiche che raggiungano i valori di trasmittanza termica [U] riportati nella tabella seguente, i quali riducono del 10% quanto previsto nel D.A.L. 156/2008 come modificato dalla D.G.R. 1362 del 2010 (punteggio attribuibile: 5 punti).

Zona climatica	Strutture opache orizzontali	
	Coperture	Pavimenti
<u>E</u>	0,27	0,30

Tab. 1.

Saranno ulteriormente premiate le proposte che raggiungeranno il 15% di riduzione dei valori di trasmittanza termica (Tab. 2) rispetto a quanto previsto nel D.A.L. 156/2008 come modificato dalla D.G.R. 1362 del 2010 (punteggio attribuibile: 5 punti).

Zona climatica	Strutture opache orizzontali	
	Coperture	Pavimenti
E	0,26	0,28

Tab. 2

A valori intermedi saranno attribuiti punteggi intermedi secondo la formula dell'interpolazione lineare.

La proposta dovrà essere corredata da una relazione sull'involucro che riporti lo schema delle stratigrafie delle parti opache interessate con relative trasmittanze calcolate in base alle normative vigenti, completa di proposte per la risoluzione dei ponti termici.

Subcriterio 3

PRESTAZIONI AVANZATE DELL'INVOLUCRO TRASPARENTE

Punteggio massimo attribuibile: 5

Si richiede di migliorare il livello di trasmittanza vetro + infisso (U_w), rispetto a quanto previsto a base di gara, con l'installazione di finestre e porte finestre certificati da marchiatura CE secondo le UNI EN 14351-1, UNI EN ISO 10077-1, UNI EN ISO 10077-2.

Il massimo punteggio sarà attribuito all'offerente che avrà proposto il miglior livello di trasmittanza.

Subcriterio 4

VENTILAZIONE CON ARIA ESTERNA

Punteggio massimo attribuibile: 30

Si propone di progettare ed installare un sistema di ventilazione a doppio flusso con scambiatore di calore ad alta efficienza e raffrescamento, completo di certificato che ne attesti la prestazione e in ottemperanza alle normative vigenti.

Si richiede inoltre l'installazione di un pacchetto di filtri aria di tipo $\geq F6$ secondo la UNI EN 779 e che i sistemi di diffusione siano in grado di garantire un valore adeguato di pressione e di portata d'aria.

I telai porta-filtri dovranno essere a tenuta pneumatica così da evitare fenomeni di by-pass o perdite d'aria.

Si richiede inoltre di prevedere un piano di manutenzione annuale delle batterie filtranti.

L'aria esterna dovrà essere prelevata direttamente dall'ambiente esterno, non è considerata aria esterna, l'aria estratta da locali adiacenti a quelli trattati (corridoi, ballatoi, unità abitative adiacenti a quella considerata, attici, etc.).

Il sistema di ventilazione dovrà assicurare l'efficacia e l'interazione di sistemi di ventilazione meccanica e garantire un ricambio aria di almeno 0,5 volumi/ora.

Particolare attenzione dovrà essere prestata a collocare eventuali prese d'aria esterna e griglie di espulsione secondo quanto indicato nella UNI 10339 (UNI EN 13779).

Si raccomanda l'impiego di sistemi in grado di garantire un basso livello di rumorosità degli impianti di ventilazione.

La proposta dovrà essere corredata da calcoli che dimostrino che l'impianto di ventilazione progettato soddisfa i requisiti del caso.

All'offerente che proporrà l'installazione di un sistema avente le caratteristiche sopra descritte sarà assegnato un punteggio pari a 30. Al concorrente che proporrà un sistema avente caratteristiche diverse da quelle suesposte, o che non proporrà alcun sistema, sarà assegnato punteggio pari a 0.

Subcriterio 5
GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE
Punteggio massimo attribuibile: 10

Si richiede all'offerente di formulare una proposta con l'obiettivo di deviare i rifiuti non pericolosi delle attività di costruzione (esclusi terreno di scavo e detriti), dal conferimento in discarica o dagli inceneritori, reimmettendo le risorse riciclabili recuperate nel processo produttivo e reindirizzando i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta, secondo una delle seguenti alternative:

- a) Separazione dei rifiuti in sito in modo differenziato prima di farli prelevare da una ditta autorizzata, che effettuerà lo stoccaggio differenziato ed il riciclo direttamente e/o cederà i rifiuti differenziati a terzi.
- b) Prelievo dei rifiuti da una o più ditte autorizzate per successiva differenziazione e stoccaggio differenziato.

L'offerente dovrà dichiarare la percentuale di rifiuto non pericoloso (con l'esclusione dei terreni di scavo e degli scarti del dissodamento) che intende deviare dal conferimento in discarica o dagli inceneritori, con un minimo del 10%.

Saranno assegnati 10 punti alla proposta giudicata maggiormente meritevole. Al concorrente che non avvanzerà alcuna proposta sarà assegnato punteggio pari a 0.

A valori intermedi saranno attribuiti punteggi intermedi.

Subcriterio 6
MATERIALI ESTRATTI, LAVORATI E PRODOTTI A DISTANZA LIMITATA
("materiali regionali")
Punteggio massimo attribuibile: 5

Si richiede di utilizzare materiali e prodotti da costruzione (permanentemente installati nel progetto) che siano estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati, entro un raggio di 350 km dal sito di costruzione.

Il punteggio sarà attribuito in base alla percentuale dei "materiali regionali" che l'offerente intende impiegare. Detta percentuale si dovrà calcolare come da equazione seguente:

Percentuale "materiali regionali" [%] =
= (costo dei materiali prodotti a distanza limitata [€]) / (Costo totale dei materiali [€]) x 100

Si precisa che si intendono come dati relativi al costo dei materiali quelli dedotti dagli elaborati a base di gara.

Se solo una frazione di un prodotto o di un materiale viene estratto, raccolto, recuperato e lavorato localmente, allora solo quella percentuale (in massa) contribuirà al soddisfacimento della migliorata richiesta. Componenti meccaniche, elettriche, idrauliche e speciali articoli quali ascensori e impianti sono esclusi da questo calcolo.

Il luogo di produzione è considerato il luogo dove avviene l'assemblaggio finale dei componenti del prodotto fornito ed installato dai rivenditori. Nel caso in cui i prodotti e i componenti siano assemblati in sito, i singoli componenti che soddisfano il requisito possono essere considerati per il raggiungimento del punteggio.

I costi dei materiali includono tutte le spese per il trasporto del materiale in cantiere, devono tener conto di tutte le imposte e gli oneri di trasporto sostenuti dal costruttore ma devono escludere i costi della manodopera e delle attrezzature, una volta che il materiale è stato consegnato in cantiere.

L'offerente dovrà produrre un elenco dei materiali che soddisfino la presente migliorata, unitamente al calcolo della percentuale ottenuta con le modalità di cui sopra.

Il punteggio massimo sarà attribuito alla percentuale massima.
Il punteggio pari a 0 sarà attribuito al concorrente che offre la percentuale minima.
A valori intermedi saranno attribuiti punteggi intermedi.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'”OFFERTA TECNICA” formulata dal soggetto aggiudicatario e accettata dalla stazione appaltante sarà considerata obbligo contrattuale e dovrà essere recepita dagli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo.

Subcriterio 1

In fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera, l'aggiudicatario dovrà predisporre la documentazione comprovante quanto riportato nel documento di controllo dell'erosione e della sedimentazione, attraverso report fotografici sia all'inizio del cantiere che in fase costruttiva, con particolare riferimento ad eventi meteorici significativi e comunque secondo le richieste dell'ente terzo di certificazione.

Subcriterio 2

L'aggiudicatario si impegnerà a fornire tutta la documentazione relativa ai materiali impiegati ed alla dimostrazione della loro corretta posa, oltre a dettagli costruttivi e quant'altro occorra ai fini del controllo della messa in atto delle migliorie proposte per le necessarie verifiche da parte dell'ente terzo certificatore.

L'aggiudicatario si impegnerà altresì a soddisfare quanto sopra prescritto per le verifiche dell'ente terzo, anche per le parti dell'involucro che non sono oggetto di miglioria (strutture opache verticali ed infissi), con particolare riferimento alla risoluzione dei ponti termici.

Subcriterio 3

L'aggiudicatario si impegnerà a fornire tutta la documentazione relativa ai materiali impiegati ed alla dimostrazione della loro corretta posa, oltre a dettagli costruttivi e quant'altro occorra ai fini del controllo della messa in atto delle migliorie proposte per le necessarie verifiche da parte dell'ente terzo certificatore.

Subcriterio 4

L'aggiudicatario si impegnerà a sottoscrivere una dichiarazione relativa alla rispondenza del sistema installato alle specifiche di progetto e a fornire all'ente terzo certificatore l'eventuale documentazione aggiuntiva richiesta.

Subcriterio 5

L'aggiudicatario dovrà produrre un Piano di Gestione dei Rifiuti a firma di tecnico abilitato, che confermi gli impegni assunti in fase di formulazione dell'”OFFERTA TECNICA” e fornire all'ente terzo di certificazione, sia in fase di progetto che di cantiere, la documentazione di cui sopra unitamente a quanto occorra per l'adempimento della miglioria proposta in fase di gara.

Subcriterio 6

L'affidatario dovrà produrre i certificati dei materiali che ne attestino la provenienza e che la lavorazione sia avvenuta entro un raggio di 350 km dal sito di costruzione e compilare un registro con le seguenti informazioni:

- elenco dei prodotti estratti, lavorati o recuperati e prodotti entro un raggio di 350 km dal sito di costruzione;
- produttore, costo del prodotto, distanza tra il sito di cantiere e quello di lavorazione e distanza tra il cantiere e il luogo di estrazione (per ogni materia prima di ciascun prodotto);
- tenere una lista dei costi dei materiali, esclusa manodopera e attrezzature.

La percentuale totale dei “materiali regionali” impiegati, non dovrà essere inferiore a quella proposta in fase di gara, anche nel caso in cui alcuni materiali vengano sostituiti a seguito di varianti approvate dalla stazione appaltante. L'offerente si impegna altresì a fornire tutta la documentazione

richiesta dall'ente terzo certificatore, sia in fase esecutiva che di cantiere, ai fini del controllo della messa in atto delle migliorie proposte.

8. CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Qualora sulla domanda di ammissione non venga apposta la marca da bollo del valore di € 14,62, il concorrente sarà ammesso alle successive fasi di gara, ma sarà attivata la procedura di regolarizzazione presso i competenti Uffici del Registro, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Con riferimento alle dichiarazioni generali di cui all' ALLEGATO 1, si fa presente che, in luogo delle specifiche dichiarazioni di inesistenza misure di prevenzione e di cause ostative rivenienti dalla normativa antimafia e inesistenza di condanne definitive, si potranno allegare alla domanda di ammissione alla gara le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 direttamente dagli interessati ovvero le VISURE di cui al D. Ministero Giustizia del 1° agosto 2005 relative a tutti i soggetti interessati: il dichiarante, nonché i direttori tecnici, altri soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza e, se del caso, soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente. Qualora tali VISURE vengano trasmesse soltanto per alcuni dei soggetti in questione, le suddette dichiarazioni dovranno, comunque, essere rese relativamente ai soggetti per i quali non sia stata prodotta la VISURA stessa.

9. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

La garanzia a corredo dell'offerta potrà essere costituita alternativamente:

- a) **da Assegno Circolare non Trasferibile intestato ad Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini;**
- b) **fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita per la presentazione delle offerte e rinnovabile per ulteriori 180 giorni ai sensi dell'art.75, comma 5) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

La polizza assicurativa o bancaria deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i..

La polizza dovrà essere costituita in conformità allo schema approvato con decreto del ministro delle attività produttive del 12/03/2004, n.123.

La mancata presentazione della cauzione o la sua presentazione in difformità allo schema approvato con D.M. n.123/2004 e se difforme alle clausole sopra indicate, sarà motivo di ESCLUSIONE DALLA GARA.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE *non ancora costituiti*, la fidejussione dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE, *nonché ai soggetti qualificati per la progettazione che si intenda eventualmente associare.*

Alla cauzione provvisoria rilasciata da compagnie assicuratrici deve essere allegata una autodichiarazione accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, o in alternativa autentica notarile da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, nelle forme e con le modalità innanzi indicate, è CAUSA DI ESCLUSIONE.

10. CONTENUTO DELLA "BUSTA C"

All'interno della "busta C - indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori con

cronoprogramma ed offerta economica" dovranno essere contenuti, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) la dichiarazione, formulata sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 4**, indicante il tempo massimo di esecuzione dei lavori nonché l'offerta economica per l'esecuzione dei lavori;
- 2) dichiarazione formulata sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 5**, indicante il ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

INDICAZIONE DEL TEMPO MASSIMO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'offerta per l'elemento Riduzione del tempo di esecuzione lavori, deve indicare la riduzione del tempo di esecuzione dei lavori sul tempo massimo previsto dal CSA di 540 giorni naturali e consecutivi

Non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento E2.

L'offerta deve essere espressa in giorni naturali e consecutivi con riferimento ad un cronoprogramma dettagliato dei lavori, da allegare all'offerta di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori. La mancanza del predetto cronoprogramma ovvero la sua palese inadeguatezza o incompletezza, costituiranno causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione.

La riduzione massima proponibile del tempo di esecuzione lavori è pari a 90 giorni naturali e consecutivi. Proposte di riduzione superiori a 90 giorni e inferiori a 30 giorni non saranno accettate e quindi il punteggio attribuito sarà pari a 0 con la automatica assegnazione del tempo previsto dal capitolato speciale di appalto per la esecuzione dei lavori.

La documentazione contenuta nella busta C) dovrà essere sottoscritta, A PENA DI ESCLUSIONE, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione e cioè da:

- a) *nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di consorzi (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente;*
- b) *nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di consorzio ordinario (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE;*
- c) *qualora si intenda partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati alla progettazione di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), f),fbis) g) ed h) del D. Lgs. 163/2006 e, quindi, gli stessi non facciano già formalmente parte del costituito raggruppamento temporaneo: -nel caso di liberi professionisti singoli, dai professionisti interessati; -nel caso di liberi professionisti associati ex lege 1815 /1939, da almeno uno degli associati; - nel caso di società di professionisti ovvero di società di ingegneria ovvero di consorzi stabili, dai legali rappresentanti delle società ovvero dei consorzi interessati.*

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella "busta A -documentazione amministrativa".

Si precisa che sia in caso di discordanza tra l'indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori espressa in cifre e quella espressa in lettere, sia in caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella espressa in lettere, l'attribuzione del punteggio avverrà in considerazione di quella espressa in lettere.

11.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara all'uopo istituita dalla stazione appaltante, nel giorno fissato, procederà in seduta pubblica all'apertura di ciascuno dei plichi verificando le modalità ed i termini di arrivo degli stessi, nonché la presenza all'interno dei plichi stessi di tre buste distinte: "busta A - documentazione amministrativa ", "busta B - offerta tecnica ", "busta C - indicazione del tempo

massimo di esecuzione dei lavori con cronoprogramma ed offerta economica ".

Operato questo primo riscontro, la Commissione procederà alla apertura della "busta A - documentazione amministrativa " verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto. In tale fase, per quel che concerne il possesso dei requisiti, la commissione terrà conto delle dichiarazioni rese dai concorrenti, della documentazione dagli stessi prodotta, nonché dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, e dalle informazioni in possesso della stazione appaltante.

Di seguito, in una o più sedute riservate, la Commissione, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.P.R. 207/2010, procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella, "busta B - offerta tecnica", ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando, a tal fine, i criteri di valutazione in precedenza indicati.

La Commissione di gara procederà, infine, in successiva seduta pubblica:

- 1) a rendere noti i punteggi totali assegnati alle offerte tecniche;
- 2) ad aprire le "buste C - indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori con cronoprogramma ed offerta economica " presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto; dopo l'apertura dell'offerta economica la Commissione procederà all'apertura ed alla verifica della documentazione contenuta nella busta presentata dai concorrenti ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D.Lgs n.163/06 e s.m.i..La Commissione escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
- 3) ad attribuire a ciascun concorrente, i punteggi relativi al tempo di esecuzione dei lavori ed all'offerta economica secondo le modalità sopra indicate;
- 4) a sommare, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica a quelli inerenti al tempo di esecuzione dei lavori ed all'offerta economica e, quindi, a stilare la graduatoria della procedura di gara;
- 5) ad individuare il concorrente primo classificato.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia riportato il maggiore punteggio relativo alle proposte migliorative rispetto al progetto definitivo. Nell'ipotesi in cui anche tale punteggio risultasse uguale, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia offerto il prezzo più basso. Semmai il punteggio risultasse ancora uguale, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia offerto il tempo massimo di esecuzione dei lavori minore. In caso di ulteriore parità, si procederà all'individuazione del primo classificato mediante sorteggio pubblico.

Completate le suddette operazioni, si procederà a verificare ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. se siano presenti o meno offerte anomale. Si verificherà tale ipotesi quando i concorrenti abbiano conseguito un punteggio superiore a 24 punti (quattro quinti di 30) relativamente al prezzo e al tempo ed a 56 punti (quattro quinti di 70 punti) relativamente agli altri elementi di valutazione. In tal caso La Commissione di gara procederà a chiedere con le modalità stabilite dall'art. 87 e 88 del D.Lgs n. 63 /06 e s.m.i.,le giustificazioni relative al ribasso offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

L'amministrazione potrà procedere contemporaneamente alla verifica delle anomalie delle migliori offerte, non oltre la quinta come stabilito dall'art. 88 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.. Le risultanze della valutazione di congruità saranno rese note in successiva seduta pubblica. In tale seduta, in esito alle predette risultanze, la commissione procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Qualora l'offerta del concorrente primo classificato risulti congrua, la commissione procederà a dichiarare in suo favore l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Si segnala ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., che le comunicazioni verranno effettuate **all'indirizzo di posta elettronica o di fax che i concorrenti sono obbligati a segnalare in fase di offerta ai sensi dell' art. 79 comma 5 – quinquies del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..**

12. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto trascorsi 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione giudicatrice.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2 lett. c-bis), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella "busta A - documentazione amministrativa", nonché alla verifica della validità dell'attestato SOA, tramite il casellario informatico della competente Autorità di Vigilanza. La stazione appaltante procederà altresì, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo possesso dei requisiti tecnici.

Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà:

- all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente;
- a riformulare, ferme restando le valutazioni della Commissione giudicatrice in ordine agli elementi di natura qualitativa, la graduatoria di gara individuando il nuovo migliore offerente.

Per il secondo classificato, la stazione appaltante procederà, altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo possesso dei requisiti progettuali e l'ammontare dei lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando dichiarati ai sensi del D.P.R. 207/2010. Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

In particolare, tenuto conto di quanto espressamente previsto dall'art. 49, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia prestata a corredo dell'offerta. Inoltre, laddove il concorrente abbia fornito dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione, si provvederà ad informarne la competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si ricorda che caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 38 comma 1 - ter del D.Lgs n. 163/03 e s.m.i..

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto di appalto avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, commi 9 e seguenti, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante *scrittura privata*. Il contratto sarà stipulato **A CORPO** in applicazione dell'art. 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i.

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante le seguenti garanzie :

- a) *garanzia di esecuzione* nella misura e nei modi di cui agli artt. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 75 del D.P.R. 207/2010;
- b) *polizza assicurativa* di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 125 del D.P.R. 207/2010, per un massimale di importo almeno pari a euro 3.446.963,80 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a euro 500.000,00.

Sempre ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario ovvero il progettista associato o indicato, dovranno produrre, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, una dichiarazione, da parte di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare polizza di

responsabilità civile professionale a favore del progettista, con specifico riferimento ai lavori oggetto della progettazione. A far data dalla data di approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere prodotta la prescritta *polizza di responsabilità civile professionale*, nella misura e nei modi di cui agli artt. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 269 del D.P.R. 207/2010, conforme al modello approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123, per un massimale non inferiore a €. 321.685,64

La progettazione esecutiva sarà effettuata secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010).

Nel formulare la propria offerta, i concorrenti dovranno tenere conto delle prescrizioni di cui sopra, atteso che tutti gli oneri dalle stesse rivenienti si intenderanno integralmente compensati nell'offerta economica contenuta nella busta C - indicazione del tempo massimo di esecuzione con cronoprogramma dei lavori e dell'offerta economica.

La stazione appaltante si avvarrà dell'art.140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i (*procedura di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto*).

La contabilità dei lavori sarà effettuata secondo quanto stabilito dal titolo IX del D.P.R. 207/2010 ed i pagamenti saranno corrisposti mediante acconti in corso d'opera secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto. Non sono previste anticipazioni sull'importo contrattuale (art. 140 del D.P.R. 207/2010).

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 241 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 che contemplano e disciplinano il deferimento ad arbitri di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al presente procedimento per il quale hanno presentato la presente documentazione.

Rimini 24/10/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(F.to Dott.ssa Alessandra Atzei)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(F.to Ing. Filippo Renzetti)